

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 765 del 21/05/2018

Seduta Num. 22

**Questo** lunedì 21 **del mese di** maggio  
**dell' anno** 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

|                        |                |
|------------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano   | Presidente     |
| 2) Gualmini Elisabetta | Vicepresidente |
| 3) Bianchi Patrizio    | Assessore      |
| 4) Caselli Simona      | Assessore      |
| 5) Corsini Andrea      | Assessore      |
| 6) Costi Palma         | Assessore      |
| 7) Donini Raffaele     | Assessore      |
| 8) Gazzolo Paola       | Assessore      |
| 9) Mezzetti Massimo    | Assessore      |
| 10) Petitti Emma       | Assessore      |
| 11) Venturi Sergio     | Assessore      |

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2018/825 del 18/05/2018

**Struttura proponente:** SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO, ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

**Oggetto:** SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SULLE TARIFFE AGEVOLATE DI ABBONAMENTO ANNUALE DI TRASPORTO PUBBLICO SU FERRO E SU GOMMA DA RICONOSCERE A TUTTI I CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI INTERESSATI DALLE PRODUZIONI DI IDROCARBURI DI CUI ALLA DGR. 1223/2017 ED ALLA DGR.115/2018 ED IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA REP. N. 110/2018

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Silvano Bertini

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

~ La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

~ il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, recante "Attuazione della direttiva 94/22/CE, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi" e successive integrazioni ed in particolare l'art. 19 comma 1 che prevede che per le produzioni ottenute a decorrere dal 1° gennaio 1997, il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente allo Stato il valore di un'aliquota del prodotto della coltivazione pari al 7% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti in terraferma;

~ la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 45 che prevede che:

- per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi compresi i pozzi che partono dalla terraferma, a decorrere dal 1° gennaio 2009, l'aliquota di prodotto che il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, è elevata dal 7 per cento al 10 per cento. Il titolare unico o contitolare di ciascuna concessione è tenuto a versare le somme corrispondenti al valore dell'incremento di aliquota ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.
- tali somme sono interamente riassegnate al Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi;
- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sono annualmente destinate, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute;

~ il DM 25 febbraio 2016 che ha definito le "Modalità procedurali di utilizzo del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti delle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi" ed ha previsto, tra l'altro:

- ai fini dell'erogazione ai beneficiari del Fondo, ciascuna regione provvede a ripartire la quota del Fondo tra misure di sviluppo economico e social card, stabilendo percentuale, criteri e modalità di utilizzo con apposita intesa con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Ai fini della definizione dell'intesa, onde assicurare maggiore efficienza ed efficacia all'utilizzo del Fondo, le regioni destinatarie di benefici economici di modesta entità possono proporre di concentrare l'utilizzo delle risorse su una singola misura, dandone adeguata motivazione;
- per le risorse del Fondo finalizzate all'attivazione di misure di sviluppo economico, l'atto di intesa di cui al precedente comma deve individuare i progetti finanziabili, privilegiando opere immediatamente cantierabili ed altri interventi attuabili in tempi brevi e specificando le seguenti informazioni:
  1. motivazioni di pubblico interesse e risultati attesi;
  2. cronoprogramma delle principali fasi attuative comprensivo della stima dei tempi necessari per darvi corretta esecuzione;
  3. programmazione delle pertinenti risorse economico-finanziarie.
- per i progetti di sviluppo economico l'atto di intesa disciplina altresì:
  1. la procedura per la presentazione e l'approvazione dei progetti;
  2. il monitoraggio delle attività e dell'andamento della spesa;
  3. la rendicontazione dei risultati conseguiti;
  4. le conseguenze per il mancato rispetto del cronoprogramma di attuazione dei progetti ed altre violazioni dell'intesa, anche nella forma della riduzione delle risorse assegnate negli esercizi successivi.

~  
il DM 14 settembre 2016 emanato ai sensi del comma 5 dell'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e s. m. e i., secondo cui con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sono annualmente destinate, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Emilia Romagna per l'anno 2013 e per l'anno 2014 rispettivamente gli importi di € 3.066.386,31 e di € 2.264.732,41 per un totale di € 5.331.118,72;

Ritenuto:

- che le risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna per le annualità 2013 e 2014 fossero di modesta entità e non giustificassero l'attivazione di una social card;
- di utilizzare tutte le risorse per interventi di sviluppo economico inteso anche come coesione sociale da riservare ai cittadini residenti e alle imprese con sede legale nei comuni interessati da estrazione di idrocarburi in continuità con le scelte effettuate con le deliberazioni n. 1224/2015 e n. 661/2016;
- di mantenere nella ripartizione delle risorse un criterio di proporzionalità legata alle produzioni sui territori, sempre in continuità con le scelte effettuate con le proprie deliberazioni:

Richiamate le proprie deliberazioni:

~  
n. 1223 del 2 agosto 2017 "Approvazione bozza Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna, il Ministero per lo Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'utilizzo del "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti delle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi". Risorse riferite alle annualità 2013-2014";

~  
n. 115 del 31 gennaio 2018 "Approvazione, a seguito della revisione effettuata dal MISE e dal MEF, del nuovo testo di Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna, il Ministero per lo Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'utilizzo del "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti delle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi". Risorse riferite alle annualità 2013-2014";

Dato atto che:

1. con le deliberazioni sopra richiamate sono state approvate 3 misure ed individuate le risorse da assegnare ad ognuna di esse;
2. la prima misura consiste in un programma sulle tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto pubblico su ferro e su gomma da riconoscere a tutti i cittadini residenti nei Comuni interessati dalle produzioni di idrocarburi negli anni di riferimento per due annualità 2017-2018 e 2018-2019 riconoscendo le agevolazioni sugli abbonamenti acquistati a decorrere dal 1° agosto 2017;
3. al fine di quantificare le risorse da assegnare a tale misura sono stati acquisiti i dati relativi agli abbonamenti annuali acquistati nell'anno 2016 nei Comuni interessati;
4. al fine di rispettare un criterio di proporzionalità rispetto alle produzioni di idrocarburi sui territori è

stato fatto un rapporto tra produzioni ed abbonamenti annuali per cui i Comuni interessati sono stati suddivisi in 3 fasce come da tabella di seguito riportata;

|    | <b>Comune</b>               | <b>Fasce<br/>% di sconto su<br/>abbonamenti</b> |
|----|-----------------------------|---|
| 1  | Castelfranco Emilia         | A   |
| 2  | Fornovo di Taro             | A   |
| 3  | Novi di Modena              | A   |
| 4  | Medicina                    | A   |
| 5  | Ravenna                     | A   |
| 6  | S.Possidonio                | A   |
| 7  | Spilamberto                 | A   |
|    |                             |   |
| 8  | Corniglio                   | B   |
| 9  | Gaggio Montano              | B   |
| 10 | Lizzano in Belvedere        | B   |
| 11 | Montefiorino                | B   |
| 12 | Palagano                    | B   |
| 13 | Vigolzone                   | B   |
|    |                             |   |
| 14 | Alto Reno Terme             | C   |
| 15 | Castel di Casio             | C   |
| 16 | Fanano                      | C   |
| 17 | Imola                       | C   |
| 18 | Misano Adriatico            | C   |
| 19 | Modena                      | C   |
| 20 | Podenzano                   | C   |
| 21 | Rottofreno                  | C   |
| 22 | Salsomaggiore Terme         | C   |
| 23 | S.Cesario sul Panaro        | C   |
| 24 | San Benedetto Val di Sambro | C   |
| 25 | Savignano sul Panaro        | C   |
| 26 | Valsamoggia                 | C   |

Fasce per l'individuazione delle percentuali di ribasso da effettuare sugli abbonamenti di trasporto pubblico su ferro e su gomma

5. ai cittadini residenti nei comuni in fascia A sarà riconosciuto uno sconto pari al 50%, ai cittadini residenti nei comuni in fascia B sarà riconosciuto uno sconto pari al 30% ed ai cittadini residenti nei comuni in fascia C sarà riconosciuto uno sconto pari al 20%;

Dato atto che in data 2 marzo 2018 è stato firmato e repertoriato al n.110/2018 il Protocollo d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Finanze e la Regione Emilia-Romagna.

Ritenuto:

~ di avviare il programma di agevolazione contenuto nella misura richiamata;

~ di avvalersi per la gestione della misura della collaborazione delle Aziende di trasporto pubblico che gestiscono il servizio ed emettono gli abbonamenti nei Comuni interessati;

Dato atto che:

~ le risorse da destinare alle agevolazioni tariffarie per le annualità 2017-2018 e 2018-2019, corrispondono complessivamente ad euro 3.800.000€, di cui 100.000€ destinate a spese di gestione;

~ è stato avviato un confronto con le Aziende di Trasporto Pubblico interessate e sono stati tenuti incontri nei giorni 31/08/2017, 19/02/2018, 20/03/2018 e 03/04/2018 e 17/4/2018;

~ è stato tenuto in data 04/04/2017 un incontro con i rappresentanti dei Comuni i cui territori sono interessati dalle agevolazioni tariffarie a cui hanno partecipato i rappresentanti delle Aziende di trasporto pubblico;

Rilevato che gli esiti degli incontri sopra richiamati hanno evidenziato;

~ la necessità di avviare la misura in oggetto per la annualità la prima annualità 2017-2018 con la modalità del rimborso in quanto le agevolazioni riguardano gli abbonamenti annuali acquistati a decorrere dal 1° agosto 2017;

~ la necessità di mantenere la modalità del rimborso anche per le agevolazioni legate alla seconda annualità 2018-2019 in quanto la misura risulta particolarmente articolata: prevede scontistiche differenziate per Comune e cumulabili con altre agevolazioni in essere; pertanto, la gestione delle agevolazioni al momento dell'acquisto potrebbe non essere efficace e creare dei disservizi non solo ai cittadini che ne beneficiano ma a tutti gli utenti;

~ le criticità legate al costo della misura, le Aziende devono sostenere dei costi di gestione sia fissi che variabili, legati i primi alla predisposizione di un applicativo per la gestione delle richieste ed i secondi ai costi sostenuti per i rimborsi agli utenti e per l'effettuazione dei controlli;

~ l'esistenza di alcune agevolazioni in essere che determinano una scontistica estremamente elevata per alcune tipologie di abbonamenti annuali, per questi ultimi l'ulteriore agevolazione applicata ai sensi della presente misura produrrebbe un beneficio non congruo alla gestione della stessa;

~ che alcuni Comuni, in seguito all'approvazione della delibera 1223 del 2 agosto 2017, con proprie risorse o tramite accordi con le Aziende di Trasporto Pubblico, hanno anticipato, per l'annualità 2017-2018, le agevolazioni ai propri residenti, pertanto, i Comuni e le Aziende interessati hanno chiesto alla Regione di tener conto di tali anticipazioni nella definizione della misura;

Ritenuto, pertanto:

~ di escludere dalle agevolazioni gli abbonamenti il cui costo unitario annuale, sostenuto dall'utente, sia inferiore a 50€ in applicazione del principio di economicità;

~ di prevedere, nel caso in cui il cittadino abbia già beneficiato dello sconto riferito alla misura in oggetto, a seguito di anticipazione del Comune o dell'Azienda di Trasporto, che il valore dell'agevolazione venga restituito all'Amministrazione che l'ha anticipato e possa essere trattenuta dall'Azienda, se ciò è previsto nell'accordo con i Comuni e che il cittadino possa beneficiare esclusivamente dell'eventuale saldo attivo rispetto a quanto già goduto;

~ di contribuire a sostenere i costi di gestione a carico delle Aziende di trasporto nei limiti delle risorse quantificate nella scheda di approvazione della misura allegata al protocollo Rep. n 110/2018 per le spese di gestione;

Preso atto che tutte le Aziende di trasporto pubblico hanno provveduto a quantificare le risorse necessarie a sostenere le agevolazioni tariffarie per la prima annualità sulla base degli abbonamenti annuali rilasciati nel 2017 e facendo delle previsioni sugli abbonamenti da rilasciare fino al 31 luglio 2018 come da tabella di seguito riportata:

| <b>PRIMA ANNUALITA'</b> |                                  |  |                  |
|-------------------------|----------------------------------|--|------------------|
|                         | <b>Risorse al<br/>31/01/2018</b> | <b>Previsione di<br/>risorse al<br/>31/07/2018</b> | <b>Totale</b>    |
| <b>Trenitalia</b>       | 478.798                          | 120.000  | <b>598.798</b>   |
| <b>TPER</b>             | 349.723                          | 50.000   | <b>399.723</b>   |
| <b>SETA</b>             | 596.382                          | 150.000  | <b>746.382</b>   |
| <b>TEP</b>              | 65.240                           | 10.000   | <b>75.240</b>    |
| <b>Start Romagna</b>    | 430.000                          | 70.000   | <b>500.000</b>   |
| <b>METE Spa</b>         | 35.648                           | 15.000   | <b>50.648</b>    |
|                         |                                  |  |                  |
| <b>TOTALE</b>           | <b>1.955.791</b>                 | <b>415.000</b>                                     | <b>2.370.791</b> |

Ritenuto:

~ di approvare una convenzione con le Aziende di Trasporto Pubblico per definire le modalità attuative del "Programma sulle tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto pubblico e le risorse da assegnare ad ogni azienda per l'attuazione del programma;

~ di assegnare alle Aziende, per l'annualità 2017-2018, le risorse tenendo conto delle loro previsioni di spesa;

Dato atto che le previsioni di spesa per l'annualità 2017-2018 assorbirebbero più del 60% delle risorse previste per la misura nel suo complesso;

Ritenuto, pertanto:

~ di effettuare una verifica sulle risorse effettivamente utilizzate entro il 31 luglio 2018 per le agevolazioni relative alla prima annualità;

~ di rivalutare sulla base delle previsioni di spesa delle Aziende per la seconda annualità, delle risorse disponibili e delle eventuali economie le modalità di attuazione della misura per l'annualità 2018-2019;

~ di demandare al Responsabile del Servizio ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile l'assunzione degli atti di impegno e liquidazione alle Aziende di Trasporto Pubblico, sulla base dei dati da loro forniti, delle risorse necessarie per l'attuazione della misura in oggetto;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

Richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";
- n. 270/2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 702/2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107/2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 898/2017 avente ad oggetto: "Direttiva contenente disposizioni organizzative della Regione Emilia-Romagna in materia di accesso";
- n. 121/2017 avente ad oggetto "Nomina del responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza";
- n.93/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2010", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relativa ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

su proposta dell'Assessore alle attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono integralmente richiamate di:

1. approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, lo schema di Convenzione tra la Regione, e le aziende di trasporto pubblico: TPER SPA, SETA SPA, TEP SPA, START ROMAGNA SPA, METE SPA, E TRENITALIA SPA per definire le modalità attuative del "Programma sulle

tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto pubblico" contenuto nel Protocollo d'intesa siglato tra la Regione Emilia Romagna, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

2. di assegnare alle Aziende, per i rimborsi relativi all'annualità 2017-2018, le risorse come da tabella di seguito riportata:

| <b>PRIMA ANNUALITA'</b> |                                  |  |                  |
|-------------------------|----------------------------------|--|------------------|
|                         | <b>Risorse al<br/>31/01/2018</b> | <b>Previsione di<br/>risorse al<br/>31/07/2018</b> | <b>Totale</b>    |
| <b>Trenitalia</b>       | 478.798                          | 120.000  | <b>598.798</b>   |
| <b>TPER</b>             | 349.723                          | 50.000   | <b>399.723</b>   |
| <b>SETA</b>             | 596.382                          | 150.000  | <b>746.382</b>   |
| <b>TEP</b>              | 65.240                           | 10.000   | <b>75.240</b>    |
| <b>Start Romagna</b>    | 430.000                          | 70.000   | <b>500.000</b>   |
| <b>METE Spa</b>         | 35.648                           | 15.000   | <b>50.648</b>    |
|                         |                                  |  |                  |
| <b>TOTALE</b>           | <b>1.955.791</b>                 | <b>415.000</b>                                     | <b>2.370.791</b> |

3. prevedere, nel caso in cui il cittadino abbia già beneficiato dello sconto riferito alla misura in oggetto, a seguito di anticipazione del Comune o dell'Azienda di Trasporto, che il valore dell'agevolazione venga restituito all'Amministrazione che l'ha anticipato e possa essere trattenuta dall'Azienda, se ciò è previsto nell'accordo con i Comuni e che il cittadino possa beneficiare esclusivamente dell'eventuale saldo attivo rispetto a quanto già goduto;
4. escludere dalle agevolazioni gli abbonamenti il cui costo unitario annuale, sostenuto dall'utente, sia inferiore a 50;
5. verificare le risorse effettivamente utilizzate entro il 31 luglio 2018 per le agevolazioni relative alla prima annualità e conseguentemente rivalutare sulla base delle risorse disponibili e delle eventuali economie le modalità di attuazione della misura per l'annualità 2018-2019;
6. delegare alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 1) il Responsabile del Servizio ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile dott. Silvano Bertini che è autorizzato ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon fine della stessa;
7. di demandare al Responsabile del Servizio ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile l'assunzione degli atti di impegno e liquidazione alle Aziende di Trasporto Pubblico, sulla base dei dati da loro forniti, delle risorse necessarie per l'attuazione della misura in oggetto;
8. trasmettere la presente deliberazione a TPER SPA, SETA SPA,

TEP SPA, START ROMAGNA SPA, METE SPA, E TRENITALIA SPA nonché ai Comuni interessati dalla misura;

9. dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

**BOZZA DI CONVENZIONE TRA LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AL FINE DI DARE ATTUAZIONE AL PROGRAMMA SULLE TARIFFE AGEVOLATE DI ABBONAMENTO ANNUALE DI TRASPORTO PUBBLICO SU FERRO E SU GOMMA DA RICONOSCERE A TUTTI I CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI INTERESSATI DALLE PRODUZIONI DI IDROCARBURI DI CUI ALLA DGR. 1223/2017 ED ALLA DGR.115/2018 ED IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA REP. N. 110/2018**

*Atto sottoscritto digitalmente  
tra*

**Regione Emilia-Romagna** (n. Codice Fiscale ), rappresentata da.....

e

**TPER SPA**(C.F. e P.IVA.....)

e

**SETA SPA**(Partita IVA.....) rappresentata da.....

e

**TEP SPA** (Partita IVA.....)

e

**START ROMAGNA SPA** (Partita IVA.....)

e

**METE SPA**(Partita IVA.....) rappresentata da.....

e

**TRENITALIA SPA** (Partita I.V.A. ....), rappresentata da....;

### **Premesso**

Visti:

- il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, recante "Attuazione della direttiva 94/22/CE, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi" e successive integrazioni ed in particolare l'art. 19 comma 1 che prevede che per le produzioni ottenute a decorrere dal 1° gennaio 1997, il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente allo Stato il valore di un'aliquota del prodotto della coltivazione pari al 7% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti in terraferma;

- la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in

materia di energia" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 45 che prevede che:

- per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi compresi i pozzi che partono dalla terraferma, a decorrere dal 1° gennaio 2009, l'aliquota di prodotto che il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, è elevata dal 7 per cento al 10 per cento. Il titolare unico o contitolare di ciascuna concessione è tenuto a versare le somme corrispondenti al valore dell'incremento di aliquota ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.
- tali somme sono interamente riassegnate al Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi;
- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sono annualmente destinate, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute;

- il DM 25 febbraio 2016 che ha definito le "Modalità procedurali di utilizzo del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti delle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi" ed ha previsto, tra l'altro:

- ai fini dell'erogazione ai beneficiari del Fondo, ciascuna regione provvede a ripartire la quota del Fondo tra misure di sviluppo economico e social card, stabilendo percentuale, criteri e modalità di utilizzo con apposita intesa con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Ai fini della definizione dell'intesa, onde assicurare maggiore efficienza ed efficacia all'utilizzo del Fondo, le regioni destinatarie di benefici economici di modesta entità possono proporre di concentrare l'utilizzo delle risorse su una singola misura, dandone adeguata motivazione;
- per le risorse del Fondo finalizzate all'attivazione di misure di sviluppo economico, l'atto di intesa di cui al precedente comma deve individuare i progetti finanziabili, privilegiando opere immediatamente cantierabili ed altri interventi attuabili in tempi brevi e specificando le seguenti informazioni:

1. motivazioni di pubblico interesse e risultati attesi;

2. cronoprogramma delle principali fasi attuative comprensivo della stima dei tempi necessari per darvi corretta esecuzione;
  3. programmazione delle pertinenti risorse economico-finanziarie.
- per i progetti di sviluppo economico l'atto di intesa disciplina altresì:
    1. la procedura per la presentazione e l'approvazione dei progetti;
    2. il monitoraggio delle attività e dell'andamento della spesa;
    3. la rendicontazione dei risultati conseguiti;
    4. le conseguenze per il mancato rispetto del cronoprogramma di attuazione dei progetti ed altre violazioni dell'intesa, anche nella forma della riduzione delle risorse assegnate negli esercizi successivi.

- il DM 14 settembre 2016 emanato ai sensi del comma 5 dell'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e s. m. e i., secondo cui con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sono annualmente destinate, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Emilia Romagna per l'anno 2013 e per l'anno 2014 rispettivamente gli importi di € 3.066.386,31 e di € 2.264.732,41 per un totale di € 5.331.118,72;

Ritenuto:

- che le risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna per le annualità 2013 e 2014 fossero di modesta entità e non giustificassero l'attivazione di una social card;
- di utilizzare tutte le risorse per interventi di sviluppo economico inteso anche come coesione sociale da riservare ai cittadini residenti e alle imprese con sede legale nei comuni interessati da estrazione di idrocarburi in continuità con le scelte effettuate con le deliberazioni n. 1224/2015 e n. 661/2016 ;
- di mantenere nella ripartizione delle risorse un criterio di proporzionalità legata alle produzioni sui territori, sempre in continuità con le scelte effettuate con le proprie deliberazioni:

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1223 del 2 agosto 2017 "Approvazione bozza Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna, il Ministero per lo

Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'utilizzo del "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti delle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi". Risorse riferite alle annualità 2013-2014";

- n. 115 del 31 gennaio 2018 "Approvazione, a seguito della revisione effettuata dal MISE e dal MEF, del nuovo testo di Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna, il Ministero per lo Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'utilizzo del "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti delle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi". Risorse riferite alle annualità 2013-2014";

Dato atto che:

1. con le deliberazioni sopra richiamate sono state approvate 3 misure ed individuate le risorse da assegnare ad ognuna di esse;
2. la prima misura consiste in un programma sulle tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto pubblico su ferro e su gomma da riconoscere a tutti i cittadini residenti nei Comuni interessati dalle produzioni di idrocarburi negli anni di riferimento per due annualità 2017-2018 e 2018-2019 riconoscendo le agevolazioni sugli abbonamenti acquistati a decorrere dal 1° agosto 2017;
3. al fine di quantificare le risorse da assegnare a tale misura sono stati acquisiti i dati relativi agli abbonamenti annuali acquistati nell'anno 2016 nei Comuni interessati;
4. al fine di rispettare un criterio di proporzionalità rispetto alle produzioni di idrocarburi sui territori è stato fatto un rapporto tra produzioni ed abbonamenti annuali per cui i Comuni interessati sono stati suddivisi in 3 fasce come da tabella di seguito riportata;

|    | <b>Comune</b>               | <b>Fasce<br/>% di sconto su<br/>abbonamenti</b> |
|----|-----------------------------|---|
| 1  | Castelfranco Emilia         | A   |
| 2  | Fornovo di Taro             | A   |
| 3  | Novi di Modena              | A   |
| 4  | Medicina                    | A   |
| 5  | Ravenna                     | A   |
| 6  | S.Possidonio                | A   |
| 7  | Spilamberto                 | A   |
|    |                             |   |
| 8  | Corniglio                   | B   |
| 9  | Gaggio Montano              | B   |
| 10 | Lizzano in Belvedere        | B   |
| 11 | Montefiorino                | B   |
| 12 | Palagano                    | B   |
| 13 | Vigolzone                   | B   |
|    |                             |   |
| 14 | Alto Reno Terme             | C   |
| 15 | Castel di Casio             | C   |
| 16 | Fanano                      | C   |
| 17 | Imola                       | C   |
| 18 | Misano Adriatico            | C   |
| 19 | Modena                      | C   |
| 20 | Podenzano                   | C   |
| 21 | Rottofreno                  | C   |
| 22 | Salsomaggiore Terme         | C   |
| 23 | S.Cesario sul Panaro        | C   |
| 24 | San Benedetto Val di Sambro | C   |
| 25 | Savignano sul Panaro        | C   |
| 26 | Valsamoggia                 | C   |

Fasce per l'individuazione delle percentuali di ribasso da effettuare sugli abbonamenti di trasporto pubblico su ferro e su gomma

5. ai cittadini residenti nei comuni in fascia A sarà riconosciuto uno sconto pari al 50%, ai cittadini residenti nei comuni in fascia B sarà riconosciuto uno sconto pari al 30% ed ai cittadini residenti nei comuni in fascia C sarà riconosciuto uno sconto pari al 20%;

Dato atto che in data 2 marzo 2018 è stato firmato e repertoriato al n.110/2018 il Protocollo d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Finanze e la Regione Emilia Romagna.

Ritenuto, pertanto, di avviare il programma di agevolazione contenuto nella misura richiamata;

Dato atto che è stato avviato un confronto con le Aziende di Trasporto Pubblico interessate e sono stati tenuti incontri nei giorni 31/08/2017, 19/02/2018, 20/03/2018 e 03/04/2018 e 17/4/2018 al fine di individuare le modalità per dare attuazione alla misura e le risorse da assegnare ad ognuna di essa;

Ritenuto di:

- assegnare alle Aziende, sulla base dei dati da loro forniti, per la prima annualità le risorse come da tabella di seguito riportata:

| <b>PRIMA ANNUALITA'</b> |                                  |  |                  |
|-------------------------|----------------------------------|--|------------------|
|                         | <b>Risorse al<br/>31/01/2018</b> | <b>Previsione di<br/>risorse al<br/>31/07/2018</b> | <b>Totale</b>    |
| <b>Trenitalia</b>       | 478.798                          | 120.000  | <b>598.798</b>   |
| <b>TPER</b>             | 349.723                          | 50.000   | <b>399.723</b>   |
| <b>SETA</b>             | 596.382                          | 150.000  | <b>746.382</b>   |
| <b>TEP</b>              | 65.240                           | 10.000   | <b>75.240</b>    |
| <b>Start Romagna</b>    | 430.000                          | 70.000   | <b>500.000</b>   |
| <b>METE Spa</b>         | 35.648                           | 15.000   | <b>50.648</b>    |
|                         |                                  |  |                  |
| <b>TOTALE</b>           | <b>1.955.791</b>                 | <b>415.000</b>                                     | <b>2.370.791</b> |

- di verificare entro il 31 luglio 2018 le risorse effettivamente utilizzate per le agevolazioni relative alla prima annualità e conseguentemente rivalutare sulla base delle risorse disponibili e delle eventuali economie le modalità di attuazione della misura per l'annualità 2018-2019;

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1  
Premesse e finalità**

1. Le premesse sopra riportate fanno parte integrante della presente convenzione.
2. La finalità della presente convenzione è la definizione delle modalità attuative del "Programma sulle tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto pubblico" contenuto nel Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**Art. 2**  
**Oggetto**

1. La presente convenzione regola le agevolazioni tariffarie da riconoscere ai cittadini residenti nei Comuni interessati da estrazioni di idrocarburi per gli anni 2017/2018 e 2018/2019.
2. Le agevolazioni riguardano esclusivamente gli abbonamenti annuali di trasporto pubblico locale e regionale su ferro e su gomma acquistati a partire dal 1° agosto 2017 fino al 31 luglio 2018 per la prima annualità ed acquistati a partire dal 1° agosto 2018 fino al 31 luglio 2019 per la seconda annualità.

**Art. 3**  
**Soggetti beneficiari**

1. Possono beneficiare delle agevolazioni tariffarie previste nella presente convenzione esclusivamente i cittadini residenti, alla data di acquisto dell'abbonamento annuale, nei Comuni di cui all'allegato 1, parte integrante della presente convenzione.
2. Ogni beneficiario ha diritto all'agevolazione su un abbonamento su ferro e su gomma nell'annualità 2017-2018 e su un abbonamento su ferro e su gomma nell'annualità 2018-2019.

**Art. 4**  
**Entità delle agevolazioni tariffarie e cumulabilità**

- 1) Le agevolazioni tariffarie saranno riconosciute sul costo effettivamente sostenuto dagli utenti e differenziate in funzione dei Comuni di residenza:
  - i residenti nei Comuni in fascia A) beneficiano di una agevolazione pari al 50% del costo sostenuto;
  - i residenti nei Comuni in fascia B) beneficiano di una agevolazione pari al 30% del costo sostenuto;
  - i residenti nei Comuni in fascia C) beneficiano di una agevolazione pari al 20% del costo sostenuto;
- 2) Le agevolazioni regolate dalla presente convenzione sono cumulabili, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, con qualsiasi altro tipo di beneficio/agevolazione riconosciuto al titolare dell'abbonamento annuale fatto salvo quanto previsto al comma 3.

- 3) Sono espressamente esclusi dalle agevolazioni gli abbonamenti il cui costo unitario annuale, sostenuto dall'utente, sia inferiore a 50€.
- 4) Le agevolazioni di cui al comma 1 saranno riconosciute ai Comuni che hanno, con proprie risorse o tramite accordi con le Aziende di trasporto pubblico, anticipato per l'annualità 2017-2018 le agevolazioni ai propri residenti. Al fine di determinare l'entità dell'agevolazione il costo a carico dell'utente viene computato al lordo di tali anticipazioni. L'utente avrà diritto di richiedere l'eventuale saldo attivo al netto dell'agevolazione già riconosciuta ove la stessa non abbia coperto la percentuale riconosciuta ai sensi della presente convezione.
- 5) Nel caso di cui al comma 4, il valore dell'agevolazione viene restituito all'Amministrazione che l'ha anticipata e può essere trattenuta dall'Azienda, se ciò è previsto nell'accordo con i Comuni. L'eventuale saldo attivo viene trasferito al beneficiario previa richiesta di rimborso.
- 6) I commi 4 e 5 trovano applicazione solo per l'agevolazione relativa all'annualità 2017-2018.

#### **Art. 5 Risorse**

1. La Regione destina alle agevolazioni tariffarie di cui all'art. 2 risorse pari a 3.800.000€, di cui 100.000€ destinate a spese di gestione.

#### **Art. 6 Modalità e termini di concessione delle agevolazioni relative alla prima annualità**

1. Le agevolazioni relative alla prima annualità 2017-2018 vengono attribuite con la modalità del rimborso agli utenti fatto salvo quanto previsto all'art. 4 commi 4 e 5.
2. Gli utenti residenti nei Comuni interessati presentano, esclusivamente per via telematica, all'Azienda che ha emesso il titolo di viaggio, l'istanza per ottenere il rimborso della quota di agevolazione riconosciuta (utilizzando la modulistica predisposta dalle Aziende interessate).
3. L'utente nell'istanza dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000: la residenza al momento dell'acquisto dell'abbonamento, la data di acquisto dell'abbonamento, il costo effettivamente sostenuto a suo carico ed indica un codice IBAN (anche non intestato al soggetto beneficiario) sul quale effettuare il bonifico del rimborso.

4. Le istanze relative agli abbonamenti acquistati dal 1° agosto 2017 al 31 maggio 2018 potranno essere presentate a partire dal 1° giugno 2018 fino al 30 giugno 2018;
5. Le istanze relative agli abbonamenti acquistati dal 1° giugno 2018 al 31 luglio 2018 potranno essere presentate a partire dal 1° luglio 2018 fino al 31 agosto 2018.
6. I termini di presentazione delle domande sono perentori.
7. Le richieste di rimborso presentate oltre i termini previsti ai commi 4 e 5 saranno acquisite dalle Aziende e potranno essere liquidate, previa verifica della disponibilità di risorse alla fine dell'annualità. Le istanze che potranno beneficiare di tale previsione sono quelle presentate oltre i termini temporali di cui ai commi 4 e 5 ma entro il 30 settembre 2018.

#### **Art.7**

##### **Modalità e termini di concessione delle agevolazioni relative alla seconda annualità**

1. Le agevolazioni relative alla seconda annualità 2018-2019 vengono attribuite con la modalità del rimborso agli utenti.
2. Gli utenti residenti nei Comuni interessati presentano, esclusivamente per via telematica, all'Azienda che ha emesso il titolo di viaggio, l'istanza per ottenere il rimborso della quota di agevolazione riconosciuta (utilizzando la modulistica predisposta dalle Aziende interessate).
3. L'utente nell'istanza dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000: la residenza al momento dell'acquisto dell'abbonamento, la data di acquisto dell'abbonamento, il costo effettivamente sostenuto a suo carico ed indica un codice IBAN (anche non intestato al soggetto beneficiario) sul quale effettuare il bonifico del rimborso.
4. Le istanze relative agli abbonamenti acquistati dal 1° agosto 2018 al 31 ottobre 2018 potranno essere presentate a partire dal 1° ottobre 2018 fino al 30 novembre 2018.
5. Le istanze relative agli abbonamenti acquistati dal 1° novembre 2018 al 31 gennaio 2019 potranno essere presentate a partire dal 1° dicembre 2018 fino al 28 febbraio 2019;
6. Le istanze relative agli abbonamenti acquistati dal 1° febbraio 2019 al 30 aprile 2019 potranno essere presentate a partire dal 1° marzo 2019 fino al 31 maggio 2019;
7. Le istanze relative agli abbonamenti acquistati dal 1° maggio 2019 al 31 luglio 2019 potranno essere presentate a partire dal 1° giugno 2019 fino al 30 agosto 2019.
8. I termini di presentazione delle domande sono perentori.

9. Le richieste di rimborso presentate oltre i termini previsti ai commi 4, 5, 6 e 7 saranno acquisite dalle Aziende e potranno essere liquidate, previa verifica della disponibilità di risorse, alla fine dell'annualità. Le istanze che potranno beneficiare di tale previsione sono quelle presentate oltre i termini temporali di cui al comma 4, 5, 6 e 7 ma esclusivamente entro il 30 settembre 2019.

**Art. 8**  
**Impegni delle Parti**

1. Le Aziende firmatarie quantificano le risorse relative ai rimborsi da effettuare per la prima annualità sulla base degli abbonamenti rilasciati a partire dal 1° agosto 2017 e delle previsioni sugli abbonamenti da rilasciare fino al 31 luglio 2018 come da tabella di seguito riportata:

| <b>PRIMA ANNUALITA'</b> |                                  |  |                  |
|-------------------------|----------------------------------|--|------------------|
|                         | <b>Risorse al<br/>31/01/2018</b> | <b>Previsione di<br/>risorse al<br/>31/07/2018</b> | <b>Totale</b>    |
| <b>Trenitalia</b>       | 478.798                          | 120.000  | <b>598.798</b>   |
| <b>TPER</b>             | 349.723                          | 50.000   | <b>399.723</b>   |
| <b>SETA</b>             | 596.382                          | 150.000  | <b>746.382</b>   |
| <b>TEP</b>              | 65.240                           | 10.000   | <b>75.240</b>    |
| <b>Start Romagna</b>    | 430.000                          | 70.000   | <b>500.000</b>   |
| <b>METE Spa</b>         | 35.648                           | 15.000   | <b>50.648</b>    |
|                         |                                  |  |                  |
| <b>TOTALE</b>           | <b>1.955.791</b>                 | <b>415.000</b>                                     | <b>2.370.791</b> |

2. La Regione impegna e liquida alle Aziende firmatarie le risorse relative ai rimborsi della prima annualità sulla base della tabella di cui al punto 1 entro 60 giorni dalla firma della convenzione.
3. Le Aziende sulla base delle risorse utilizzate per i rimborsi degli abbonamenti annuali acquistati dal 1° agosto 2017 al 31 luglio 2018, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, effettuano una previsione delle risorse necessarie per l'annualità 2018-2019 e comunicano alla Regione le previsioni distinguendo tra le risorse necessarie per i rimborsi degli abbonamenti acquistati al 31 dicembre 2018 e quelli per i rimborsi degli abbonamenti acquistati dal 1° gennaio 2019 al 31 luglio 2019 e la comunicano alla Regione entro il 30 agosto 2018.
4. La Regione, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, impegna a favore delle Aziende, in base agli esiti della

rendicontazione ed ai dati di stima sugli abbonamenti, entro il 10 novembre 2018 le risorse per il rimborso degli abbonamenti relativi alla seconda annualità 2018-2019.

5. La Regione, registrate le eventuali economie relative alla prima annualità di agevolazione, predispone entro il 15 novembre 2018 l'atto di liquidazione in favore delle Aziende per l'attività di rimborso da effettuarsi per la seconda annualità di agevolazione
6. Le Aziende provvedono a trasferire le agevolazioni ai beneficiari entro 30 giorni dalla chiusura delle finestre di presentazione delle richieste di rimborso di cui agli artt. 6 e 7.
7. Le parti si impegnano a dare massima diffusione della notizia relativa all'attivazione della misura al fine di informare i possibili beneficiari.
8. La Regione si impegna a sollecitare i Comuni interessati affinché contribuiscano a dare la massima diffusione possibile alla misura e provvedano tramite i propri uffici a fornire un eventuale aiuto ai propri residenti che hanno difficoltà ad inoltrare telematicamente la domanda.

#### **Art. 9 Controlli**

1. La Aziende firmatarie si impegnano, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, ad effettuare un controllo delle istanze presentate dai beneficiari. Vanno sottoposte a controllo:
  - le istanze relative alle quali sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 in esse contenute;
  - il 2% delle istanze presentate nelle diverse finestre temporali.
2. Il controllo si estende all'intera istanza e riguarda tutte le dichiarazioni sostitutive in essa contenute.
3. Il controllo deve essere effettuato prima dell'erogazione dell'agevolazione ai possibili beneficiari e non incide sul termine di cui all'art. 8 comma 6.
4. L'esito negativo dei controlli comporta la mancata concessione del beneficio. L'Azienda comunica al richiedente ed alla Regione l'esito negativo dei controlli.

#### **Art. 10 Rendicontazione**

1. Le aziende firmatarie rendicontano alla Regione il trasferimento delle risorse ai cittadini beneficiari entro i termini di cui alla tabella di seguito riportata.

| <b>Termini rendicontazione</b> |            |                                   |
|--------------------------------|------------|-----------------------------------|
| <b>Chiusura finestra</b>       |            | <b>Termine di rendicontazione</b> |
| 1                              | 30/06/2018 | 31/08/2018                        |
| 2                              | 31/08/2018 | 31/10/2018                        |
| 3                              | 30/09/2018 | 30/11/2018                        |
| 4                              | 30/11/2018 | 28/02/2019                        |
| 5                              | 28/02/2019 | 31/05/2019                        |
| 6                              | 31/05/2019 | 30/08/2019                        |
| 7                              | 30/08/2019 | 30/11/2019                        |
| 8                              | 30/09/2019 | 31/12/2019                        |

2. Per l'annualità 2017-2018 per le agevolazioni di cui all'art. 4, comma 4 le Aziende, nella rendicontazione evidenziano il costo a carico dell'utente calcolato ai sensi dell'articolo richiamato, il valore dell'agevolazione già concessa e l'eventuale saldo attivo a favore dell'utente.
3. Le rendicontazioni del 30 novembre 2018 e del 31 dicembre 2019 riguardano i rimborsi effettuati ai sensi dell'art. 6, comma 7 e dell'art. 7, comma 9.
4. Le Aziende restituiscono alla Regione, entro 30 gg decorrenti dall'ultima rendicontazione, le eventuali economie relative alle risorse liquidate.

#### **Art.11**

##### **Contributo per i costi di gestione**

1. La Regione riconosce alle Aziende firmatarie un contributo per i costi di gestione della misura, fissi e variabili.
2. Per i costi fissi (es. predisposizione applicativo ecc.) la Regione concorre con un contributo massimo non superiore a 4.300€ per ogni Azienda.
3. Per i costi variabili (es. spese per bonifici, spese per controlli ecc.) la Regione concorre attribuendo una percentuale pari al 2% calcolato sulle risorse effettivamente rimborsate ai beneficiari.
4. La Regione trasferisce le risorse relative ai costi fissi entro 60 giorni decorrenti dalla presentazione delle

documentazioni di spesa da parte delle Aziende firmatarie. Nel caso in cui i costi sostenuti per le spese fisse siano inferiori al contributo massimo riconosciuto il rimborso coprirà la spesa effettivamente sostenuta.

5. La Regione trasferisce le risorse relative ai costi variabili entro 60 giorni decorrenti dalla presentazione delle rendicontazioni di cui all'art. 10.

#### **Art.12**

##### **Clausola di salvaguardia**

1. Entro il 31 luglio 2018 la Regione, verificata la disponibilità delle risorse a fronte della campagna di agevolazioni relative all'annualità 2017-2018, potrà rivedere le condizioni per la concessione delle agevolazioni relative all'annualità 2018-2019.
2. Le eventuali variazioni saranno comunicate alle Aziende firmatarie al fine di concordare modifiche alla gestione della misura per la seconda annualità.

#### **Art. 13**

##### **Durata ed efficacia della Convenzione**

1. La presente Convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31 gennaio 2020.

#### **Art. 14**

##### **Codice Etico**

1. Le "Aziende firmatarie", si impegnano a rispettare le norme contenute nei rispettivi "Codici Etici". Detti Codici, seppur non allegati alla presente Convenzione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale. Le Aziende dichiarano di averne particolareggiata e completa conoscenza.

#### **Art. 15**

##### **Tutela dei dati personali**

1. I dati personali riguardanti i servizi offerti dalle Parti raccolti in occasione delle procedure di perfezionamento della presente convenzione e nel corso della gestione dello stesso saranno utilizzati da tutte le aziende esclusivamente per finalità amministrative o contabili, tra le quali si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- rimborso della quota spettante tramite bonifico da effettuare a favore di abbonati o loro delegati che ne abbiano fatto richiesta;
  - esecuzione di obblighi di legge in genere;
  - gestione dell'eventuale contenzioso giudiziale o stragiudiziale;
  - esigenze di tipo operativo e gestionale delle parti;
  - esigenze connesse alla sicurezza del TPL.
2. I dati personali raccolti per le finalità suddette saranno trattati con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, con misure organizzative, fisiche e logiche idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza, da soggetti autorizzati e all'uopo nominati dalle aziende firmatarie in qualità di Responsabili o di Incaricati dei trattamenti ai sensi del D.Lgs.196/2003.
  3. Il conferimento dei dati personali richiesti in occasione delle procedure di perfezionamento del presente contratto e nel corso della gestione dello stesso ha carattere obbligatorio in quanto costituisce presupposto necessario per l'adempimento da parte delle società firmatarie del presente accordo degli obblighi contrattuali. Pertanto, in caso di rifiuto di fornire i dati, le parti si potrebbero trovare nell'impossibilità di dare esecuzione al presente contratto.
  4. In esecuzione del presente contratto si assume che REGIONE EMILIA-ROMAGNA, TRENITALIA SPA, TPER SPA, START ROMAGNA, METE SPA, TEP SPA, SETA SPA siano mutuamente nominate responsabili esterne da ogni altra azienda firmataria e che non possano trasferire ad altri i dati oggetti del presente contratto, ma solo trattarli sui loro sistemi per i loro fini legittimi, salvo i casi previsti dal GDPR.
  5. Detti dati saranno conservati nel rispetto delle norme di legge e se prevista l'anonimizzazione in un tempo dettato dalla Legge saranno anonimizzati.
  6. La comunicazione di detti dati tra le parti sarà consentita nell'ambito del GDPR al fine dell'esecuzione contrattuale e per un tempo congruo alle finalità.

#### **Art. 16**

#### **Risoluzione delle controversie**

1. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente atto saranno deferite alla competenza del Foro di Bologna.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

per **REGIONE EMILIA-ROMAGNA** -----  
per **TRENITALIA SPA** -----  
per **TPER SPA** -----  
per **SETA SPA** -----  
per **Start Romagna s.p.a.** -----  
per **TEP SPA** -----  
per **METE SPA** -----

|    | <b>Comune</b>               | <b>Fasce<br/>% di sconto su<br/>abbonamenti</b> |
|----|-----------------------------|---|
| 1  | Castelfranco Emilia         | A   |
| 2  | Fornovo di Taro             | A   |
| 3  | Novi di Modena              | A   |
| 4  | Medicina                    | A   |
| 5  | Ravenna                     | A   |
| 6  | S.Possidonio                | A   |
| 7  | Spilamberto                 | A   |
|    |                             |   |
| 8  | Corniglio                   | B   |
| 9  | Gaggio Montano              | B   |
| 10 | Lizzano in Belvedere        | B   |
| 11 | Montefiorino                | B   |
| 12 | Palagano                    | B   |
| 13 | Vigolzone                   | B   |
|    |                             |   |
| 14 | Alto Reno Terme             | C   |
| 15 | Castel di Casio             | C   |
| 16 | Fanano                      | C   |
| 17 | Imola                       | C   |
| 18 | Misano Adriatico            | C   |
| 19 | Modena                      | C   |
| 20 | Podenzano                   | C   |
| 21 | Rottofreno                  | C   |
| 22 | Salsomaggiore Terme         | C   |
| 23 | S.Cesario sul Panaro        | C   |
| 24 | San Benedetto Val di Sambro | C   |
| 25 | Savignano sul Panaro        | C   |
| 26 | Valsamoggia                 | C   |

Fasce per l'individuazione delle percentuali di ribasso da effettuare sugli abbonamenti di trasporto pubblico su ferro e su gomma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Silvano Bertini, Responsabile del SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/825

IN FEDE

Silvano Bertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/825

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 765 del 21/05/2018

Seduta Num. 22

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi